

**FERROVIE DELLO STATO  
DIREZIONE GENERALE**

Servizio Movimento  
Servizio Mater.e Trazione  
Servizio I.E.

ROMA, 18 Novembre 1983

CIRCOLARE N.	M	9	12
CIRCOLARE N.	TV	41	6
CIRCOLARE N.	IE	806	

Visto, ai sensi della Circolare n° P.OM.1.3/609 del 9.1.1980		
Il Capo Off.I Servizio Movim. <i>[Signature]</i>	Il C.U.4° S. Traz. <i>[Signature]</i>	Il C.U. S. I.E. <i>[Signature]</i>

M.121/29 /1.19  
TV.41 .1/400.2  
IE.5113/

**SEGNALI DI PROTEZIONE A VELA QUADRATA  
PER LA CIRCOLAZIONE SUL BINARIO ILLEGALE**

**AGLI UFFICI ED IMPIANTI INTERESSATI**

(secondo il prospetto "Obbligo di distribuzione")

46-83

S o m m a r i o

1. Premessa
2. Disposizioni generali
3. Disposizioni locali
4. Distribuzione e conferme

**OBBLIGO DI DISTRIBUZIONE** - La presente deve essere distribuita, a cura delle singole Segreterie degli Uffici Centrali e di ciascuna Segreteria degli Uffici Compartimentali, alle Unità e categorie di personale di seguito indicate.  
Le Unità destinatarie sono tenute a conservare la presente fra la documentazione di carattere permanente.

UNITA' CENTRALI			UNITA' PERIFERICHE			CATEGORIA DI PERSONALE
Servizio Movimento	Servizio Trazione	Servizio Imp. El.	del Servizio Movimento	del Servizio Trazione	del Servizio Imp. Elet.	
Uffici Divisionali Sezioni Reparti	Uffici Divisionali	Uffici Divisionali Reparti	Uffici Divisionali Sezioni d'Eserc. Reparti di Esercizio Uffici DC e DU Stazioni Depositi e Sottodepositi PV Scuole Professionali	Uffici Divisionali Sezioni Reparti di Esercizio Depositi e rimesse locomotive Scuole Professionali	Uffici Divisionali Sez. di Esercizio Ses. I.S. Rep-Sez. IS	Movimento Dirigenziale Direttive Revisori e Segretari, addetti all'esercizio. Trazione Dirigenziale Dirigenziale Segr. addetti all'esercizio Capi Deposito Imp. Elet. Dirigenziale Direttive

### 1. Premessa

Come noto, in relazione alla progressiva attuazione delle opere previste dal Piano Integrativo, varie linee e stazioni sono interessate da lavori di banalizzazione.

Può quindi verificarsi in alcune stazioni la presenza di segnali di protezione a vela quadrata anche per provenienze da tratti non banalizzati.

Ciò premesso, allo scopo di utilizzare il predetto segnale di protezione, con conseguenti riflessi positivi nei riguardi della sicurezza e regolarità della circolazione dei treni, si stabilisce l'applicazione delle disposizioni di cui al successivo punto 2.

### 2. Disposizioni generali

2.1. Le stazioni poste su determinate linee o tratti di linee a doppio binario possono essere munite di segnalamento di protezione a vela quadrata, posto a destra, relativa alle provenienze dal binario illegale. Tali situazioni d'impianto dovranno essere portate a conoscenza del personale interessato con apposita Circolare Compartimentale, e nelle fiancate principali del F.O. dovrà essere riportato un apposito richiamo in corrispondenza delle stazioni interessate.

2.2. Anche gli itinerari di arrivo per le provenienze dal binario illegale del tratto non banalizzato saranno garantiti dall'apertura del segnale "quadro" di protezione reso manovrabile. Gli itinerari

di partenza verso il binario illegale (tratto non banalizzato) saranno realizzati dagli apparati di stazione con la sola esclusione dell'apertura del segnale di partenza.

2.3. In caso di riduzione di circolazione a semplice binario, per i treni circolanti in senso illegale e diretti verso una stazione munita del predetto segnalamento, sono valide le seguenti disposizioni:

- i segnali fissi di protezione delle stazioni, posti a destra e con vela quadrata devono essere sempre rispettati salvo esplicito ordine in contrario delle stazioni interessate;
- ai treni stessi devono essere praticate le seguenti prescrizioni:

- a) avviso della circolazione a binario unico;
- b) al primo treno circolante nel senso illegale: esposizione del segnale previsto dal Regolamento sui Segnali e marcia a vista nell'impegnare e nel percorrere i tratti di lavoro preceduti dalla Tabella "C" oppure "S".

2.4. Le predette prescrizioni debbono essere date d'iniziativa ed a cura delle stazioni estreme del tratto esercitato a binario unico con il mod.M.6, depennando quanto non interessa.

2.5. Resta valido quanto previsto dagli ultimi tre capoversi dell'art.19/10 R.C.T.

### 3. Disposizioni locali

Eventuali disposizioni locali che si rendessero necessarie dovranno essere impartite dagli Uffici Compartimentali interessati.

4. Distribuzione e conferme

La distribuzione della presente Circolare deve avvenire secondo le norme contenute nel prospetto "Obbligo di distribuzione", con le conferme d'uso.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MATERIALE E TRAZIONE

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
MOVIMENTO

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
IMPIANTI ELETTRICI

=====

CONFERMATA IL. . . . . Prot. N° . . . . .

=====